

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

(ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007)

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, al fine di informare il pubblico e le autorità designate della decisione in merito al SUAP avente ad oggetto il *"Suap in variante al P.G.T. ai sensi del D.P.R. 106/2010 e L.R. 12/2005 e s.m.i., in Via Verdi Nuovo Insediamento produttivo per la lavorazione del marmo"*, redige la presente dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel SUAP.

- **Schema procedurale e metodologico**

Il procedimento di VAS seguito per il SUAP in oggetto ha fatto riferimento al *"Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) per SUAP in variante al PGT - Allegato 1r"*, approvato con delibera di Giunta Regionale n. IX/761 del 10 novembre 2010, con modifica ed integrazione delle dd.g.r 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971.

La SOC. LA COMMERCIALE S.R.L. con sede legale ed operativa in via Campi Grandi n°12 a Prevalle (Bs), nella persona dell'Amministratore Unico sig.ra AVANZI VIRGINIA, in data in data 10/01/2023, prot. n. 000304, ha presentato all'Amministrazione comunale di Nuvolera, una proposta progettuale finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzativo unico ex DPR n.160/2010 in variante al PGT vigente, per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo per la lavorazione del marmo, in via Verdi a Nuvolera, riguardante l'area in proprietà identificata catastalmente al foglio n°20 mappali n°26, 27, 348 e 365 della superficie complessiva di mq. 76.420,00;

Precisato che il progetto del nuovo insediamento produttivo da attuarsi tramite procedura SUAP in variante al PGT vigente incide sulla perimetrazione/individuazione degli *"ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico"* del PTCP;

L'area su cui la Soc. La Commerciale propone di insediare la nuova sede è attualmente classificata nel PGT vigente come *"AA – Aree agricole"* e dunque, la proposta non risulta conforme alle previsioni del PGT vigente;

Con la citata DGC 9/2023, il comune ha pertanto avviato la procedura di approvazione del SUAP in variante al PGT vigente con contestuale procedura VAS, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art.97 della Legge Regionale n.12/2005;

La procedura di approvazione del SUAP in variante al PGT vigente con contestuale procedura VAS, è stata avviata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art.97 della Legge Regionale n.12/2005.

In data 15/05/2021 il comune ha pubblicato l'avviso di deposito del documento di scoping, unitamente agli allegati contenenti la proposta progettuale del "SUAP Garda Uno" in Variante al PGT vigente, in libera visione per trenta (30) giorni, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Calvagese della Riviera, sul sito web del Comune e su SIVAS.

L'avviso, informando chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, della possibilità di presentare suggerimenti e/o proposte (entro il termine di 30 giorni dalla messa a disposizione), convocava la Prima Conferenza di VAS di tipo introduttivo per il giorno 7/06/2021.

In data 26/05/2023 il comune ha pubblicato l'avviso di deposito del documento di scoping, unitamente agli allegati contenenti la proposta progettuale della "Soc. La Commerciale" in Variante al PGT vigente, in libera visione per trenta (30) giorni, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Nuvolera, sul sito web del Comune e su SIVAS;

L'avviso, informando chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, della possibilità di presentare suggerimenti e/o proposte (entro il termine di 30 giorni dalla messa a disposizione), convocava la Prima Conferenza di VAS di tipo introduttivo per il giorno 29/06/2023;

In pari data, il comune ha inoltrato la convocazione alla conferenza di scoping agli Enti e a tutti i soggetti interessati al procedimento;

In data 28 agosto 2023 sono stati depositati il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Proposta di SUAP in libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e che tali documenti sono stati pubblicati sul sito web del comune di Nuvolera nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito SIVAS della Regione Lombardia nell'area "procedimenti" e in pari data, con comunicazione pari data prot. 8269, sono stati trasmessi agli enti competenti;

Successivamente alla conferenza di scoping, il progettista ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa in data 21/07/2023 prot. 7058 (ALLEGATO 3)

In data 28 agosto 2023 sono stati depositati il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Proposta di SUAP in libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e che tali documenti sono stati pubblicati sul sito web del comune di Nuvolera nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito SIVAS della Regione Lombardia nell'area "procedimenti" e in pari data, con comunicazione pari data prot. 8269, sono stati trasmessi agli enti competenti;

In data 12.10.2023, si è svolta la 2° conferenza dei servizi di valutazione del Rapporto Ambientale e della proposta della "società LA COMMERCIALE S.R.L".

Preso atto del parere interlocutorio negativo e della richiesta di integrazioni espresso dalla Provincia di Brescia, sentiti i partecipanti e le osservazioni emerse durante la lettura si è chiusa la seduta indicendo la 3 Conferenza di VAS per l'acquisizione delle integrazioni richieste dall'Ente Provincia da parte dell'estensore della variante.

In data 11.01.2024, si è svolta la 3° conferenza dei servizi di valutazione del Rapporto Ambientale e della proposta del "società LA COMMERCIALE S.R.L".

Preso atto che ARPA ha inviato a seguito della 3° conferenza un parere che necessitava di integrazioni e controdeduzioni, , al fine di permettere all'Istante di controdedurre ed apportare i contributi richiesti è stata indetta una 4° conferenza al fine di acquisire le controdeduzioni da parte dell'estensore della variante.

In data 02.07.2024, si è svolta la 4° conferenza dei servizi di valutazione del Rapporto Ambientale e della proposta della "società LA COMMERCIALE S.R.L".

Preso atto dei pareri giunti da parte di R.L e Provincia di Brescia che richiedevano integrazioni e di ARPA Lombardia che ancora non riteneva superate tutte le criticità è stata indetta la 5° e decisoria conferenza di servizi.

In data 30/12/2024 si è svolta la 5^ conferenza dei servizi di valutazione del Rapporto Ambientale e della proposta della "società LA COMMERCIALE S.R.L".

L'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, ha formulato una sintesi delle valutazioni eseguite durante il procedimento di VAS, in riferimento alle informazioni fornite negli atti allegati alla proposta di SUAP, e in particolare nel RA, nonché ai contributi e ai pareri pervenuti (contenuti a cui si rimanda integralmente per completezza), concludendo con dettagliate considerazioni finali formulate in relazione alle singole matrici ambientali.

L'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, ha espresso parere motivato circa la compatibilità ambientale del SUAP a condizione che in fase di attuazione vengano rispettati tutti gli accorgimenti progettuali previsti e gli impegni operativi assunti, con particolare riferimento ai monitoraggi che, effettuati con continuità, potranno garantire e migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche attraverso l'introduzione di specifiche misure correttive, rispetto alle quali il proponente si è impegnato fin d'ora rubricato al prot. n. 3037 del 19/03/2025.

- **Soggetti coinvolti e informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico**

Con la sopra richiamata deliberazione DGC n. 09 del 18/01/2023, sono stati individuati:

- l'Autorità competente: arch. Sottini Laura Monica, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Gambara;
- l'Autorità procedente: Arch. Giuliana Pelizzari, dalla Responsabile dell'Ufficio unico intercomunale Mazzano, Nuvolera e Nuvolento - Area edilizia privata, urbanistica, edilizia privata e SUAP;
- Autorità con specifiche competenze in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione:
 - A.R.P.A. della Lombardia Dipartimento di Brescia;
 - A.T.S. di Brescia;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

- Enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione:
 - Provincia di Brescia – Assetto territoriale parchi e valutazione impatto ambientale – Area Ambiente;
 - S.T.E.R. di Regione Lombardia sede Brescia;
 - Comuni limitrofi: Bedizzole, Mazzano, Nuvolento, Serle; Botticino, Rezzato,
 - Autorità di Bacino
- I gestori dei sottoservizi, interessati all'iter decisionale, le società di settore da consultare ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i.:
 - Consorzio di Bonifica Chiese;
 - A2A Ciclo Idrico;
 - A2A Energia.
- I settori del pubblico, interessati all'iter decisionale, le Associazioni di categoria e di settore da consultare ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i.:
 - le organizzazioni ambientaliste, le associazioni culturali, sociali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni economico-professionali, gli ordini professionali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, gli enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, i comitati civici e di quartiere, le associazioni di residenti e i portatori di interessi diffusi sul territorio che possono contribuire a consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale
- **Informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi**

Entro la data della conferenza di scoping (29/06/2023), risultano pervenuti i seguenti pareri:

a. Arpa Lombardia, parere asseverato al protocollo comunale n° 5516 del 05.06.2023,

b. Provincia di Brescia, parere asseverato al protocollo comunale n° 6118 del 23/06/2023,

in pari data i seguenti Enti hanno espresso i propri pareri durante la conferenza di servizi

c. A.T.S. Brescia,

d. Consorzio di Bonifica Chiese, presente alla cds

Successivamente alla conferenza di scoping, risultano pervenuti i seguenti pareri:

- a. Controdeduzioni del Progettista in data 21/07/2023 prot. 7058

Entro i termini della conferenza per l'illustrazione del rapporto ambientale (12/10/2023) risultano pervenuti i seguenti pareri:

- a. Regione Lombardia, parere RIF. REG. n. 903, pervenuto in data 09/10/2023;
- b. Provincia di Brescia, parere asseverato al protocollo comunale n. 9739 del 12/10/2023
- c. ATS conferma il parere espresso nella 1°Cds

Preso atto del parere espresso dalla Provincia di Brescia, sentiti i partecipanti e le osservazioni emerse durante la lettura si chiude la conferenza indicendo la 3ª Conferenza di VAS per l'acquisizione delle integrazioni richieste dall'Ente Provincia da parte dell'estensore della variante

In data 11.01.2024, si è svolta la 3ª conferenza dei servizi di valutazione del Rapporto Ambientale e della proposta del "società LA COMMERCIALE S.R.L." risultano pervenuti i seguenti pareri:

Successivamente alla seconda conferenza, risultano pervenuti i seguenti pareri:

- a. Regione Lombardia U.T.R., parere pervenuto via posta elettronica in data 11/12/2023;
- b. Provincia di Brescia, parere asseverato al protocollo comunale pervenuto in data 22/12/2023 prot. 11991;
- c. A.T.S. Brescia, parere pervenuto via mail dal Dott. Roberto Duni in data 11/01/2024;

d. ARPA Lombardia, parere asseverato al protocollo comunale pervenuto in data 15/01/2024 prot. 397:

Valutate le considerazioni di Arpa, al fine di permettere all'Istante di controdedurre ed apportare i contributi richiesti si prende atto in sede di 3° conferenza di Vas del Parere di Arpa e si indice una 4° conferenza al fine di acquisire le controdeduzioni

In data 02.07.2024, si è svolta la 4° conferenza dei servizi di valutazione del Rapporto Ambientale e della proposta della "società LA COMMERCIALE S.R.L.", entro i termini della conferenza risultano pervenuti i seguenti pareri:

- a. Parere Arpa, parere asseverato al protocollo comunale pervenuto in data 11/06/2024 prot. 5979:
- b. Provincia di Brescia, parere asseverato al protocollo comunale pervenuto in data 12/06/2024 prot. 5966
- c. Regione Lombardia, parere asseverato al protocollo comunale pervenuto in data 14/06/2024 prot. 6093

L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, valutate le controdeduzioni proposte dall'estensore, le richieste di integrazione da parte di Regione Lombardia che richiede l'aggiornamento del Regolamento di polizia Idraulica vincolante per una parte della proposta di Vas e del parere di Arpa, data la complessità dell'istanza, alla luce delle informazioni emerse dalla documentazione tecnica prodotta, degli esiti delle conferenze di servizi svoltesi e dei contributi e delle osservazioni pervenute ha ritenuto che al fine di esprimere il parere motivato in merito al procedimento di VAS in oggetto, fosse necessario integrare/approfondire la documentazione allegata all'istanza (richiedendo integrazioni all'istante), ed indire una 5° conferenza di VAS;

Con nota comunale dell'11/11/2024 PROT. 10780, è stata convocata la 5° conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, da svolgere il giorno 30.12.2024, invitando le Amministrazioni ed i soggetti interessati dal procedimento a presentare le proprie determinazioni entro il giorno mercoledì 27/12/2024 a fronte della messa a disposizione dei documenti di istanza e di asseverazione che il proponente ha depositato unitamente al progetto.

Nell'ambito della Conferenza decisoria di cui sopra, convocata in data 30/12/202 e conclusa in data 30.12.2024 non sono state presentate richieste di integrazioni di documentazione e sono pervenute i seguenti contributi (così come indicato nel Verbale della Conferenza del 20/02/2024 prot. n. 1128):

- a. Regione Lombardia, parere asseverato al protocollo comunale pervenuto in data 20/11/2024 prot.11116;
- b. Arpa Lombardia, parere asseverato al protocollo comunale pervenuto in data 06/12/2024 prot. 11694:

Conclusa la Conferenza di Servizi decisoria, l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, ha espresso **parere motivato favorevole circa la compatibilità ambientale della variante al PGT ed al PCTP della provincia di Brescia vigenti, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e ai suggerimenti impartiti in precedenza, per ogni componente ambientale indagata. con particolare riferimento alle prescrizioni date dagli Enti ed ai monitoraggi** che, effettuati con continuità, potranno garantire e migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche attraverso l'introduzione di specifiche misure correttive, rispetto alle quali il proponente si è impegnato fin d'ora rubricato al prot. n. 3037 del 19/03/2025.

Prescrizioni:

ATS :

la fascia di rispetto del depuratore riveste un ruolo fondamentale dal punto vista sanitario (es per la presenza del

batterio "Escherichia Coli") e pertanto ne raccomanda la totale inedificabilità, consigliando il suo mantenimento a

verde alberato, rispondente ai criteri previsti dal vigente PTCP della Provincia di Brescia, che funga da barriera filtro naturale, ciò anche per compensare la denaturalizzazione dovuta alla nuova edificazione, nonché finalizzata P a g . 33 | 34

all'abbattimento ed al contenimento d'emissioni odorigene e d'aerosol. L'impianto arboreo, in particolare, dovrà essere caratterizzato da essenze sempreverdi ad alto fusto ed essere in zolla, predisponendo anche la messa a dimora di siepi quale elemento di connessione fra le piante ad alto fusto. Dovrà essere previsto un impianto d'irrigazione, almeno per i primi tre anni, per garantirne l'attecchimento, sostituendo le componenti non attecchite. Le quarte arbustive dovranno essere gestite sino alla loro autosufficienza. Si ricorda infine il mantenimento dei corretti coefficienti di permeabilità del suolo.

CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE:

- In merito alla copertura del tratto di Roggia Abate che corre in fregio alla Via Verdi, il Consorzio si dice favorevole, a condizione che il Comune ne dichiari la pubblica utilità;

- Per quanto riguarda il canale che scorre parallelo all'area feste si autorizza la sua eliminazione, in quanto trattasi di canale irriguo dei terreni coinvolti nell'intervento e pertanto non più necessario;

- Per il canale a est a confine con l'area produttiva, trattandosi di canale di scarico della Roggia Abate, si consente l'edificazione con una fascia di rispetto di 5,00 m, garantendo comunque l'accessibilità e con la manutenzione a carico dell'attuatore;

- Per quanto riguarda lo scolmatore di piena a confine in lato ovest si concede o l'edificazione con una fascia di rispetto di 5,00 m oppure la realizzazione di un muro di sostegno a confine e una platea di larghezza sempre pari a 2,00 m per consentire l'accesso dei mezzi;

Per quanto concerne il canale naviglio grande posto a sud dell'area di intervento, si prescrive o il mantenimento di una fascia di rispetto di 5,00 m con manutenzione della fascia alberata a carico dell'attuatore, oppure in alternativa la possibilità di realizzare una recinzione a distanza di 1,00 m previa realizzazione di opere di ripristino della sponda (scogliera in materiale lapideo);

PRESCRIZIONI UTR

Nel caso le opere non siano conformi al Documento di Polizia Idraulica vigente, si ricorda che eventuali spostamenti nonché modifiche di tracciato dei corpi idrici superficiali e/o aggiornamenti delle rispettive fasce di rispetto conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti dovranno sempre essere autorizzati, previa idonea istruttoria, dall'Ufficio Territoriale Regionale, come prescritto dalle d.g.r. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021;

PROVINCIA DI BRESCIA:

Si recepiscono nel presente provvedimento le seguenti richieste/prescrizioni di Provincia di Brescia:

Si prescrive di aumentare la permeabilità del suolo ampliando la fascia lungo il confine ovest.

La recinzione di cui alla Tav. 2 non deve essere permeabile per la piccola fauna onde evitare che la stessa entri nei piazzali asfaltati che prevedono la manovra dei grandi automezzi.

Dovrà essere verificato che i suoli interessati dalla proposta di suap non interessino aree agricole soggette al vincolo di mantenimento della destinazione d'uso anche derivato da finanziamenti percepiti a supporto dello sviluppo agricolo.

La compensazione ecologica in accordo con l'Amministrazione Comunale dovrà essere condivisa e recepita nella Convenzione Urbanistica secondo le richieste di cui al parere Provinciale.

ARPA:

Valutazione delle matrici rumore dopo l'attuazione del progetto mediante redazione di valutazione di impatto acustico nell'ambito dei successivi procedimenti (SCIA/AUA) che deve tenere conto delle prescrizioni contenute nel parere.

Nella valutazione acustica e nel monitoraggio ambientale inserire anche un recettore sul lato nord est insediamento ubicato in classe IV del piano di zonizzazione acustica comunale, dopo la rotatoria. Tenuto conto e nel rispetto delle tecniche previste dal DM 16/03/1998 e relativi allegati.

Inoltre, nella fascia di rispetto del depuratore non dovrà essere rispettato il vincolo di inedificabilità.

Parere motivato

- **Misure previste in merito al monitoraggio**

La proposta di suap, all'interno del rapporto ambientale, propone di utilizzare il piano di monitoraggio già in vigore e riportato nel PGT vigente.

Tuttavia come già ampiamente ribadito, si ritiene necessario implementare ed aggiornare tale piano sia in funzione delle subentrate discipline, sia delle necessità evidenziate in precedente. Inoltre, vari pareri e contributi pervenuti, hanno formulato alcune osservazioni in merito.

In particolare, ARPA chiede di predisporre un piano di monitoraggio secondo le Linee Guida ISPRA di riferimento, che possa dimostrare e garantire la sostenibilità ambientale della proposta progettuale. L'Agenzia, chiarisce quanto segue:

“Si rappresenta coerentemente alla normativa vigente e alle linee guida ISPRA SNPA di riferimento, la necessità di procedere ad impostare un piano di monitoraggio rappresentativo, in grado di consentire un'adeguata ed efficace lettura degli effetti sulle diverse componenti ambientali, definendo i sotto riportati aspetti:

1. *obiettivi ambientali specifici del progetto,*
2. *indicatori di contesto, di progetto e di contributo, rappresentativi,*
3. *modalità di calcolo e misurazione degli indicatori e definizione delle soglie di intervento, con indicazione delle azioni da intraprendere al superamento delle stesse,*
4. *meccanismi di riorientamento in caso di effetti negativi,*
5. *le modalità di acquisizione delle informazioni,*
6. *periodicità con cui verrà prodotto il rapporto di monitoraggio,*
7. *modalità di pubblicazione e per la comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico e di partecipazione della popolazione a supporto della valutazione degli esiti.*
8. *individuazione delle responsabilità e risorse economiche relative all'attuazione del piano di monitoraggio ed alla formulazione delle proposte di riorientamento.”*

Allo scopo si rileva che il piano di monitoraggio attualmente in uso presso il comune è ancora quello predisposto nel primo PGT del 2009, le varianti successive infatti, hanno sempre confermato tale piano senza apportarvi integrazioni o aggiornamenti.

Il piano di monitoraggio del PGT vigente pertanto è riferito ancora a quello del 2009.

Pertanto, in coerenza a quanto emerso nella valutazione delle singole componenti, come in precedenza evidenziato, e a quanto richiesto da ARPA, si ritiene che debba essere predisposto un piano di monitoraggio che, ricomprendendo in particolare gli indicatori richiesti con il presente parere, risulti coerente alla normativa vigente e alle linee guida ISPRA SNPA di riferimento. Ciò al fine di procedere ad impostare un piano di monitoraggio rappresentativo, in grado di consentire un'adeguata ed efficace lettura degli effetti sulle diverse componenti ambientali, definendo i sotto riportati aspetti:

1. obiettivi ambientali specifici del progetto,
2. indicatori di contesto, di progetto e di contributo, rappresentativi,
3. modalità di calcolo e misurazione degli indicatori e definizione delle soglie di intervento, con indicazione delle azioni da intraprendere al superamento delle stesse,
4. meccanismi di riorientamento in caso di effetti negativi,
5. le modalità di acquisizione delle informazioni,
6. periodicità con cui verrà prodotto il rapporto di monitoraggio,
7. modalità di pubblicazione e per la comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico e di partecipazione della popolazione a supporto della valutazione degli esiti.
8. individuazione delle responsabilità e risorse economiche relative all'attuazione del piano di monitoraggio ed alla formulazione delle proposte di riorientamento.

Inoltre, gli esiti dei monitoraggi potranno consentire nel tempo, di valutare la sostenibilità ambientale dell'intervento ed eventualmente consentire di adottare gli opportuni accorgimenti, rispetto ai quali il proponente dovrebbe impegnarsi fin d'ora.

A tale scopo, preso atto dell'articolazione che il piano di monitoraggio dovrà garantire, individuando idonei indicatori ambientali in grado di rappresentare tutte le componenti ambientali da indagare, si suggerisce al comune di valutare la possibilità di sottoscrivere una convenzione con l'ARPA al fine di conferire all'agenzia l'incarico di rilievo ed elaborazione dei dati, da consegnare poi all'ente locale per le dovute considerazioni. Le opere e le attrezzature necessarie a consentire i rilievi in sito, potranno essere posti a carico del soggetto attuatore, come peraltro dallo stesso proposto, inserendo i conseguenti impegni nella convenzione urbanistica.

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

(Arch. Giuliana Pelizzari)

(File firmato digitalmente)

Nuvolera: 25/03/2025